



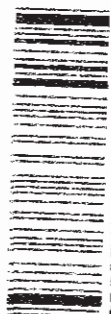
21 NOV 2016

MAGISTRATO

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 158 in data 5 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19, in data 24 gennaio 2014, recante la "Organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", ai sensi dell'articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

CORTE DEI CONTI
0033765-03/11/2016-SCOLA-Y29PREV-A



WBe



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTA** la direttiva in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale del Ministero dello sviluppo economico in data 15 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 23 dicembre 2013 di graduazione dei posti di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 27 maggio 2015, con il quale il dott. Mario FIORENTINO, dirigente di prima fascia del Ministero dello sviluppo economico, è stato nominato Direttore dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* nell'ambito del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO** il decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 1° ottobre 2015, con il quale al dott. Mario FIORENTINO, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* nell'ambito del Ministero dello sviluppo economico, con decorrenza dal 29 ottobre 2015 per la durata di tre anni;
- CONSIDERATO** che a decorrere dal 1° dicembre 2016 il posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica si renderà vacante a seguito di collocamento a riposo dell'attuale titolare;
- TENUTO CONTO** della nota in data 14 settembre 2016 con la quale il Ministero dello sviluppo economico, in conformità alla direttiva emanata con decreto ministeriale del 15 gennaio 2009, ha avviato la procedura di interpello per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica;
- CONSIDERATO** che il dott. Mario FIORENTINO, ha presentato la propria candidatura per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale

lube



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

di livello generale di Direttore della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica;

VISTA

la nota prot. n. 22934 in data 13 ottobre 2016 con la quale Ministro dello sviluppo economico ha formulato, ai sensi dell'art. art 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni., la proposta di attribuzione al dott. Mario FIORENTINO, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica a decorrere dalla data del 1° dicembre 2016 e per la durata di cinque anni cinque;

CONSIDERATO

che la predetta proposta tiene conto della specifica esperienza professionale, delle particolari attitudini e delle capacità professionali del dott. Mario FIORENTINO, che tra le diverse candidature e manifestazioni di interesse pervenute rappresenta la professionalità più idonea per il conferimento del predetto incarico, con profilo curriculare non rinvenibile nelle altre candidature considerate, in particolare per le competenze organizzative e le pregresse esperienze lavorative che comprovano un ampio livello di conoscenza delle competenze e delle funzioni della Direzione generale in questione, tali da connotare una evidente idoneità a ricoprire l'incarico;

VISTO

il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 13 ottobre 2016, in corso di registrazione, con il quale al dott. Mario FIORENTINO viene revocata a decorrere dal 1° dicembre 2016 la nomina di Direttore dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* nell'ambito del Ministero dello sviluppo economico;

VISTA

la nota prot. n. 23502 in data 20 ottobre 2016 con la quale il Capo di Gabinetto d'ordine del Ministro dello sviluppo economico ha chiesto la revoca a decorrere dal 1° dicembre 2016 dell'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* nell'ambito del Ministero dello sviluppo economico conferito al dott. Mario FIORENTINO con decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 1° ottobre 2015;

WBe



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** l'accordo in data 13 ottobre 2016 che risolve a decorrere dal 1° dicembre 2016 il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 7 ottobre 2015 e il successivo atto integrativo sottoscritto in data 29 luglio 2016 dal dott. Mario FIORENTINO, correlati all'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* nell'ambito del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO** il *curriculum vitae* del dott. Mario FIORENTINO;
- VISTA** la dichiarazione del dott. Mario FIORENTINO rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro dello sviluppo economico sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2014 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione on. dott.ssa Maria Anna Madia;

DECRETA:

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Mario FIORENTINO, dirigente di prima fascia del Ministero dello sviluppo economico, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica nell'ambito del Ministero dello sviluppo economico.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Nell'ambito dell'incarico conferito, il dott. Mario FIORENTINO svolgerà le funzioni di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, assicurando, in particolare:

- la promozione della concorrenza e le proposte normative in materia di liberalizzazioni e di semplificazione per le imprese e di requisiti per l'esercizio di attività economiche

Handwritten signature



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- nei settori del commercio, dell'artigianato e dei servizi e connessi rapporti con l'Autorità garante della concorrenza e del mercato;
- l'accreditamento degli Sportelli unici per le attività produttive e delle Agenzie per le imprese;
 - il monitoraggio dei prezzi, iniziative per la conoscibilità dei prezzi dei carburanti e supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi;
 - la disciplina dei servizi e delle professioni, la disciplina e i ricorsi amministrativi relativi al ruolo dei periti e degli esperti e all'attività di mediazione e agli ausiliari del commercio, il riconoscimento di titoli esteri per le professioni di competenza del Ministero non diversamente attribuite e la tenuta dell'elenco delle associazioni delle professioni non organizzate in ordini o collegi e dell'elenco dei marchi di qualità dei servizi;
 - le statistiche sul commercio e sul terziario;
 - i servizi assicurativi, normativa e provvedimenti in materia di assicurazione, in particolare, per RC Auto, rapporti con l'IVASS (Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni), la vigilanza sul fondo di garanzia per le vittime della strada, sul fondo di garanzia per le vittime della caccia e sul fondo per i mediatori di assicurazione e riassicurazione gestiti dalla CONSAP (Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A.);
 - l'attuazione delle politiche europee ed internazionali nelle materie di competenza della Direzione;
 - la cooperazione amministrativa europea in materia di tutela dei consumatori, l'assistenza al consumatore transfrontaliero e l'informazione al consumatore anche in materia di consumi ed emissioni degli autoveicoli;
 - le politiche, le proposte normative e i progetti per i consumatori;
 - la tenuta dell'elenco nazionale delle associazioni dei consumatori, supporto e segreteria al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU);
 - la gestione del Punto di contatto – infoconsumatori, del Punto di contatto prodotti (PCP), del Punto di contatto prodotti da costruzione, dell'Unità centrale di notifica, del Punto di contatto del sistema di allerta rapido per i prodotti non alimentari (RAPEX);
 - la normativa e gli adempimenti in materia di metrologia legale e metalli preziosi;
 - la qualità dei prodotti e dei servizi, sicurezza dei prodotti e loro conformità e sorveglianza sul mercato;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- la normativa tecnica e le manifestazioni a premio;
- la normativa e i provvedimenti in materia di fiere, borse merci e magazzini generali;
- la normativa sul registro imprese e sul repertorio delle attività economiche e amministrative (REA) e la vigilanza sulle relative attività delle camere di commercio, tenuta dell'Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata di professionisti ed imprese (INI PEC) e l'ordinamento del sistema camerale;
- la vigilanza sul Consorzio Infomercati, Unioncamere, Camere di commercio, loro Unioni e Aziende speciali;
- la normativa per la sicurezza degli impianti degli edifici, degli ascensori, delle macchine e di taluni impianti industriali e provvedimenti per le relative attività di verifica;
- l'esercizio delle funzioni di Autorità nazionale italiana per l'accreditamento e Punto di contatto con la Commissione europea ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge 23 luglio 2009, n. 99; svolgimento delle ulteriori attività demandate al Ministero dalla medesima legge e controllo su ACCREDIA (Ente Italiano di Accreditamento).

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Mario FIORENTINO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei risultati e dovrà inoltre realizzare gli ulteriori obiettivi specifici attribuiti dall'Organo di vertice quali rilevanti ai fini dell'attuazione del programma di Governo, adempiendo a tutte le prescrizioni della normativa vigente ed applicabile in tema di anticorruzione e trasparenza e garantendo la scrupolosa osservanza del Codice di comportamento adottato dal Ministero dello sviluppo economico.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Mario FIORENTINO dovrà altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro dello sviluppo economico, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 1° dicembre 2016 per la durata di cinque anni.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Mario FIORENTINO in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Ministro dello sviluppo economico, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, nonché dal decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 23 dicembre 2013, recante la graduazione dei posti di funzione dirigenziale del Ministero dello sviluppo economico.

Art. 6

(Revoca del precedente incarico)

L'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* nell'ambito del Ministero dello sviluppo economico conferito al dott. Mario FIORENTINO con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 1° ottobre 2015, citato in premessa, è revocato a decorrere dal 1° dicembre 2016.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 28 OTT. 2016

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione

On. dott.ssa Maria Anna Madia

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. A. Madia".

Handwritten initials